



RIUNIONE DELL'ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE

VERBALE N° 01/18

Il giorno **19 gennaio 2018**, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - sita nel Porto Mercantile – si è riunito l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, *nominato con Decreto n° 37/17 del 12.04.2017 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio*, convocato con nota di convocazione prot. n. 274/AGE/AG del 08.01.2018 e successiva nota di trasmissione della documentazione prot. n. 883/AGE/AG del 16.01.2018.

Argomenti all'odg:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione bozza del verbale n. 06/17 della seduta dell'11 dicembre 2017;
3. Aggiornamenti sui recenti sviluppi afferenti l'operatività dello scalo;
4. Individuazione e definizione delle modalità operative dell'OPRM integrative rispetto ai compiti istituzionali già regolamentati dalla normativa vigente;
5. Varie ed Eventuali.

Risultano presenti alla seduta del 19 gennaio 2018:

1.	Sergio	PRETE	Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio	Presidente
2.	Vincenzo	LATORRE	Rappresentante degli Armatori	Componente
3.	Giovanni	PUGLISI	Rappresentante degli Industriali	Componente supplente
4.	Pasquale	CIPPONE	Rappresentante degli Spedizionieri	Componente
5.	Luciano	ELPIANO	Rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto	Componente
6.	Roberto	LAGHEZZA	Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto	Componente
7.	Maria Serena	PRIMICERI	Rappresentante degli Autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale	Componente
8.	Marco	CAFFIO	Rappresentante degli Agenti e Raccomandatori Marittimi	Componente
9.	Oronzo	FIORINO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente supplente
10.	Gianpiero	SATURNO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente supplente

Risultano assenti:

11.	Claudio Secondo	DURANTE	Comandante Capitaneria di Porto di Taranto	Componente
12.	Victoria	PEDONE	Rappresentante degli operatori di cui agli artt. 16 e 18	Componente
13.	Carmelo	SASSO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente
14.	Leonardo	GIANGRANDE	Rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto	Componente

È presente la Dr.ssa Silvia Coppolino, Responsabile della Sezione Affari Generali e Internazionali/Risorse Umane.

È, altresì, presente l'ing. **Giancarlo Quaranta**, esperto in materia di traffici marittimi industriali, indicato da Confitarma.

Documentazione trasmessa ai componenti con nota di trasmissione documentazione prot. n. 883/AGE/AG del 06.01.2018:

- **Secondo argomento:** verbale in approvazione

Alle ore **11.15**, il **Presidente**, constatata la regolare composizione dell'Organismo, con la presenza di n° **10** componenti su **14**, dichiara aperta la seduta.

1° argomento: Comunicazioni del Presidente.

Il **Presidente** porge i propri saluti e rammenta ai componenti la volontà - condivisa nel corso dell'ultima riunione dell'Organismo - di prevedere la definizione di un incontro da calendarizzare a cadenza mensile, possibilmente nelle giornate di lunedì, ai fini di un costante aggiornamento su temi e attività di interesse comune. Propone, quindi, la data del 12 febbraio come possibile giorno in cui tenere la prossima riunione dell'organismo relativa al mese di febbraio.

I presenti concordano.

In assenza di ulteriori comunicazioni, il **Presidente** propone di passare alla trattazione del 2° argomento all'o.d.g..

L'Organismo concorda.

2° argomento: Approvazione bozza del verbale n. 06/17 della seduta dell'11 dicembre 2017.

Il **Presidente** chiede ai presenti eventuali osservazioni in merito alla bozza di verbale n. 06/2017 dell'11 dicembre u.s..

In assenza di osservazioni, il **Presidente** chiede ai componenti di esprimere il proprio parere in merito alla bozza di verbale n. 06/2017 dell'11 dicembre u.s.

I Componenti dell'OdPRM presenti esprimono all'unanimità parere favorevole in ordine al verbale n. 06/17.

In assenza di ulteriori comunicazioni, il **Presidente** propone di passare alla trattazione del 3° argomento all'o.d.g..

L'Organismo concorda.

3° argomento: Aggiornamenti sui recenti sviluppi afferenti l'operatività dello scalo.

Il **Presidente** evidenzia come l'intensificazione della frequenza delle riunioni dell'OPRM abbia la finalità di garantire un confronto più dinamico, in un momento ricco di iniziative ed attività per il porto di Taranto, nonché una condivisione di obiettivi e strategie che - fatte salve quelle attività espressamente previste dalla Legge in capo al Comitato di Gestione - risulta essere alla base delle funzioni dell'OPRM. Il Presidente esprime la volontà di prevedere, a latere delle riunioni plenarie, altri incontri aperti anche ad associati o rappresentanti delle singole categorie su temi specifici da sviluppare insieme.

Informa che il Piano Operativo Triennale 2018-2020 del porto di Taranto prevede, tra i suoi obiettivi, anche la divulgazione della cultura marittima e portuale. In tale ottica, il Presidente, tenuto conto delle precipue competenze di ciascun componente dell'OPRM, condivide la volontà di coinvolgere il tavolo nella realizzazione di un percorso condiviso, volto alla definizione di iniziative e nuove progettualità che valorizzino il cluster portuale di Taranto e facciano in modo che la città venga a conoscenza di ciò che accade in porto. Aggiunge che, avendo condiviso la volontà di calendarizzare le riunioni plenarie dell'OPRM, del pari intende continuare anche le attività dei gruppi di lavoro, definendo nuovi possibili tavoli tematici di interesse comune.

Il Presidente comunica di voler fornire, in maniera panoramica, ulteriori aggiornamenti sulle attività in fase di realizzazione, come dettagliato di seguito:

- Con riferimento al *Molo Polisettoriale*, il **Presidente**, ad integrazione di quanto già comunicato nel corso della precedenti riunioni dell'OdPRM, informa che in data odierna sarà pubblicato l'Avviso pubblico per la eventuale presentazione di domande concorrenti in un periodo di 45 giorni. Con riferimento alle due domande già ricevute, il Presidente informa che la Commissione esaminatrice ha rilevato la loro incompletezza e, fino al 12 gennaio scorso, è stato chiesto alle società di presentare una serie di integrazioni. Informa che l'Avviso è stato predisposto in linea con quanto previsto dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato e dal MIT, prevedendo criteri ben organizzati per la scelta del/dei concessionario/i. Fa presente che la Commissione non ha svolto ulteriori analisi, in quanto l'istruttoria sarà portata avanti successivamente al termine della pubblicazione raffrontandole anche alle possibili ulteriori istanze di concessione che potrebbero pervenire. Qualora dovessero pervenire più domande, informa che sarà nominata una commissione che provvederà a redigere una graduatoria in relazione ai criteri fissati. Il Presidente informa che, non potendo entrare nel merito delle domande presentate, può, tuttavia, dare alcune informazioni di carattere generale sulla procedure: rende noto, ad esempio, che nella prima formulazione, le domande erano sovrapposte, in quanto era stata richiesta la stessa porzione del Molo Polisettoriale; nella seconda formulazione, invece, il secondo raggruppamento ha spostato la domanda di concessione con una richiesta che attiene a ml. 800 di banchina a partire dalla progressiva + 800 ml fino a +1600 ml ed aree retrostanti mentre, la prima società ha richiesto ml. 1200 di banchina a partire dalla testata del Molo ed area retrostante. Sottolinea, quindi, come le due domande siano concorrenti solo su una porzione di banchina mentre entrambe prevedono lo sviluppo dei traffici containerizzati e, una delle due, la prevalenza di movimentazione di merci varie. Informa che nessuna società ha previsto l'uso del raccordo ferroviario, il che apre uno scenario nel quale l'AdSP sarebbe chiamata a costituire una società partecipata auspicabilmente dai terminalisti e dalle imprese ferroviarie, soluzione tuttavia da verificare. Prosegue evidenziando come l'aspetto positivo è sicuramente connesso alla copertura quasi totale del fabbisogno occupazionale, in quanto si andrebbe ad assorbire la quasi totalità dei lavoratori dell'*Agenzia Taranto Port Workers Agency Srl*.

Il Presidente fa presente, inoltre, che le due società intendono ricorrere anche all'art. 17 L. 84/94 e che, in tale prospettiva, sarà necessario strutturare bene tale fattore al fine di andare incontro alle reali esigenze del porto. Aggiunge che la terza manifestazione di interesse ricevuta riguardava, invece, una porzione di banchina non coincidente con quelle richieste nelle due domande di concessione e precisa che, laddove l'interesse dovesse trasformarsi in una concreta domanda di concessione, si valuterà come procedere. Ribadisce, infine, che i criteri inseriti nell'Avviso Pubblico sono quelli sottesi dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché quelli già inseriti nel precedente avviso pubblico del 2016, ossia la valutazione, da parte dell'AdSP nella comparazione delle domande, dei seguenti aspetti: piano operativo/organizzativo/modalità di gestione della concessione/programma di attività in linea con il Piano Strategico nazionale della portualità e della logistica nonché del PRP adottato, piano degli investimenti, piano occupazionale, piano di valorizzazione e comunicazione.

Il **Presidente** si ritiene fiducioso nella presentazione di nuove domande di concessione e, qualora non dovessero essercene altre, evidenzia l'importanza di non partire, comunque, da zero. Aggiunge che, laddove le domande dovessero risultare idonee, si garantirebbe l'utilizzo del Molo Polisettoriale in quanto, entrambe le Società, hanno chiesto l'uso anticipato dell'area al fine di operare prima del rilascio della concessione, a testimonianza del fatto che sono già in grado di garantire traffici e possono operare con gru semoventi.

- Circa la *Piattaforma Logistica*, il **Presidente** rappresenta quella che si configura come problematica squisitamente amministrativa, in quanto, da un lato sono in corso di completamento le operazioni di collaudo, grazie agli impianti contenuti nell'ambito della strada dei moli; dall'altro puntualizza come, da convenzione, il soggetto concessionario ha l'obbligo di attendere la fine di tutti i lavori (aprile 2019). Aggiunge che, poiché la realizzazione delle opere a mare presenta un ritardo rispetto ai cronoprogrammi, il concessionario sembra voler rispettare quanto previsto dalla convenzione il che, però, significherebbe dover attendere l'aprile del 2019, limite non concepibile né per l'Ente né per la Corte dei Conti che spinge affinché vengano presto avviate le attività in ambito di piattaforma logistica. Informa che nei giorni a venire è in programma un incontro con il Direttore Generale dei Porti, finalizzato a trovare una soluzione e comprendere se la possibilità di un'apertura condivisa dai due sottoscrittori dell'accordo consentirebbe l'uso della stessa piattaforma. Evidenzia, inoltre, che al momento sono in partenza i lavori a cura di RFI che garantisce un collegamento provvisorio con l'area di che trattasi ma, in vista della realizzazione del tratto finale, il collegamento sarà disattivato e quel tratto di ambito portuale non sarà più collegato alla rete ferroviaria.
- Il **Presidente**, con riferimento alle *Zone Economiche Speciali*, comunica che è pervenuta una convocazione a Bari per il 25 gennaio p.v., da parte dell'Assessore regionale Michele Mazzarano, il quale ha inteso incontrare le AdSP pugliesi, i Sindaci di alcuni Comuni e il Consorzio ASI al fine di stringere i tempi sull'acquisizione dei dati che saranno allegati alla proposta che la Regione Puglia invierà al Governo. Prosegue evidenziando come nell'area di Taranto non vi siano ancora infrastrutture idonee ai fini della candidatura e che sono al vaglio delle verifiche in tale ottica. Comunica che, a quanto pare, anche l'altra AdSP sta affrontando la medesima problematica, in quanto anche a Bari si era ritenuto di inserire nella domanda di istituzione della ZES anche aree che non potevano accedere, essendo pronte ad effettuare nuovi investimenti, al beneficio del credito di imposta per il 2018-2020 che è utilizzabile per l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature varie. Il **Presidente** evidenzia come l'Ente sta portando avanti ogni utile sforzo volto all'individuazione di aree idonee, come tutta l'area portuale (per la quale diventa necessario il superamento dell'impasse connessa alla Piattaforma Logistica) e altre zone appartenenti a comuni limitrofi in cui vi sono comparti di produzione. Il **Presidente** chiede all'Ing. Roberto Laghezza, *Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto*, se vi sono aree, magari adiacenti alle stazioni ferroviarie dell'area portuale, di possibile interesse rispetto al tema delle ZES in quanto risulta che Bari ha proposto l'inserimento della stazione Bari Ferruccio e dell'Interporto.

L'Ing. **Roberto Laghezza**, *Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto*, fa presente che vi sono anche aree della regione Basilicata come, ad esempio Pisticci Scalo e Ferrandina mentre, nell'area di Taranto, è da verificare la situazione delle stazioni Cagioni e Nasisi.

La **Dr.ssa Maria Serena Primiceri**, *Rappresentante degli Autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale*, fa presente che la società De Vitis possiede aree con celle vuote di notevole grandezza.

Il **Presidente** informa che quella parte indicata dalla dr.ssa Primiceri è stata già segnalata. Prosegue informando che si sta lavorando ad una mappatura delle aree nonché alla scrittura del documento

strategico, a seguito della nomina da parte della Regione Puglia del gruppo di lavoro presieduto dall'ex assessore lucano Aldo Berlinguer. Conclude evidenziando come una possibile conclusione dell'iter di che trattasi e della relativa proposta sia prevedibile entro la metà di febbraio. Aggiunge, inoltre, che è stata, altresì, sollevata la problematica delle aree private, in quanto non è chiaro se l'AdSP, senza aver sentito i possessori di determinate aree, possa autonomamente decidere di includere una determinata zona nella proposta. Segnala che è intenzione dell'Ente chiedere supporto a Confindustria ai fini di un colloquio con i proprietari delle aree private già occupate per verificare le intenzioni degli stessi e per rappresentare quelli che sono sì i benefici connessi al riconoscimento delle ZES ma anche le regole e le specifiche osservazioni ad esse connessi. Conclude, inoltre, che l'Ente procederà anche alla verifica delle disponibilità e dell'eventuale interesse dei privati in possesso dei magazzini presenti in ambito retroportuale.

- Con riferimento ai traffici, il **Presidente** comunica che non vi sono particolari evidenze da segnalare.
- Con riferimento al settore agroalimentare, il **Presidente** informa che nella mattinata odierna ha ricevuto la visita dei rappresentanti di Greenery – società olandese partner dell'AdSP nell'ambito del progetto Fresh Port - e rammenta come, un esponente del top management della medesima società (il quale ha ufficializzato la scelta di voler trasferirsi in Puglia) ha recentemente dichiarato alla stampa specializzata di voler seguire il settore agroalimentare puntando su Taranto per lo sviluppo dello stesso. In tale ottica, il Presidente rappresenta che si sta cercando di riprendere in mano il progetto e informa di aver incontrato il Presidente della CCIAA Taranto nonché il Sindaco ed alcuni operatori che possono essere interessati al progetto, iniziativa che, dopo aver visto la nascita nel 2013, non ha vissuto una partenza felice, in quanto chi inizialmente aveva manifestato l'interesse a farne parte è poi venuto meno per una serie di ragioni.
- Il **Presidente** annuncia di aver deciso di accelerare sulla realizzazione dello studio sui servizi portuali e che, prima di bandire la relativa procedura di gara, intende convocare un apposito gruppo di lavoro. Per quanto attiene, invece, al gruppo di lavoro sulla promozione e divulgazione delle attività portuali, ritiene di poter prevedere che lo stesso si apra verso i temi della divulgazione della cultura del mare intesa come apertura verso l'esterno. A tal proposito, esprime il desiderio di poter conoscere proposte da parte dei partecipanti al fine di condividere eventuali iniziative da realizzare nel porto di Taranto sia e cooperare per una promozione dello scalo anche nell'ambito di fiere ed iniziative congiunte.

Il **Dr. Marco Caffio**, *Rappresentante degli Agenti e Raccomandatori Marittimi*, informa che, da quest'anno, la fiera *BreakBulk Europe* si sposta a Brema e rappresenta come sarebbe auspicabile una presenza massiva del cluster portuale tarantino nell'ambito della medesima iniziativa che raccoglie rappresentanti ed operatori dei principali porti del Mediterraneo e del Nord Europa.

Il **Presidente**, a tal proposito, comunica che l'Ente farà le dovute valutazioni volte a verificare l'opportunità di partecipare alla citata fiera e aggiunge che, con l'auspicio di avere nuovi concessionari già da fine marzo, sarà ancora più significativa l'azione di promozione. Porta l'esempio di quanto accade alla fiera *Seatrade* di Miami, dove alcuni porti intervengono unitamente al proprio terminalista. Conclude invitando i presenti ad iniziare a pensare ad un possibile evento di promozione a livello locale da organizzare congiuntamente.

Il **Dr. Marco Caffio**, *Rappresentante degli Agenti e Raccomandatori Marittimi*, informa che nel mese di dicembre scorso, a Roma, si è tenuto un incontro al quale ha preso parte come Federagenti e segnala di aver apprezzato la positiva ventata di ottimismo su Taranto.

- Il **Presidente** informa che l'Ente sta procedendo con l'attività di "*Green Ship Recycling*" dedicato al naviglio militare e civile, nazionale ed estero, in quanto il sito denominato "*Ex Yard Belleli*" risulta essere l'area idonea per tali attività. Informa che l'Università degli Studi di Bari dovrà fornire della documentazione connessa all'intervento che sarà realizzato. Auspica, inoltre, che l'imprenditoria locale, visto tale documento, valuti la possibilità del project financing per creare un sito specializzato nella demolizione e nel recupero navale.
- Il **Presidente** condivide come, ormai da anni, è volontà manifestata a più riprese dall'AdSP quella di realizzare un *Port Exhibition Center*, ossia un luogo in cui, anche grazie a strumenti multimediali, saranno illustrate le attività portuali da rendere fruibili anche all'esterno. Rappresenta come il progetto iniziale del PEC fosse stato definito con la Taranto Container Terminal mentre si è poi pensato di inserirlo nell'ambito dell'edificio Falanto. Tuttavia, rappresenta come la notizia più rilevante al momento è connessa all'ipotesi, prospettata all'Ente quale mese fa, di poter utilizzare il Monastero di Santa Maria della Giustizia, chiesa sconsacrata del 1000/1200 che fu assegnata dal Demanio dello Stato alla Soprintendenza Archeologica della Puglia che ne ha consentito il recupero rendendo l'edificio ristrutturato davvero molto bello. Rappresenta che l'idea di realizzare il PEC all'interno del Monastero era stata precedentemente bloccata a causa delle emissioni odorifere ma, a seguito di un incontro col Prefetto, si sono avute rassicurazioni nel merito, anche a valle di intese raggiunte con ENI. Il Presidente informa che, nei prossimi giorni, incontrerà il Direttore dello stabilimento al fine di un dialogo proficuo in tal senso. Rappresenta, inoltre, che quell'area si configura come luogo simbolo della cultura marittima e industriale e fungerebbe da perfetto contenitore, simbolo della cultura del mare e dell'industria. Aggiunge che l'idea è quella di coinvolgere anche il comparto industriale nel progetto, anche al fine di un'eventuale condivisione di contributi spese per le attività di vigilanza o nell'eventualità che le imprese vogliano allocare proprie strumentazioni volte a contribuire alla realizzazione del PEC.

In assenza di ulteriori comunicazioni, il **Presidente** propone di passare alla trattazione del 3° argomento all'o.d.g..

L'Organismo concorda.

4° argomento: Individuazione e definizione delle modalità operative dell'OPRM integrative rispetto ai compiti istituzionali già regolamentati dalla normativa vigente.

Il **Presidente** invita i componenti a valutare idee e iniziative da proporre nell'ambito delle azioni volte alla divulgazione della cultura del mare o, se del caso, anche solo finalizzate al miglioramento del porto in generale. Propone, inoltre, di prevedere che le tematiche da trattare possano essere fatte circolarizzare preventivamente al fine della definizione dell'o.d.g. delle future riunioni.

L'**Ing. Laghezza** chiede quali siano i tempi di chiusura dell'iter procedurale connesso alle ZES.

Il **Presidente**, a tal proposito, fa presente che, in realtà, si è già in ritardo, in quanto il relativo decreto attuativo è pronto e, non appena pubblicato, si assisterà alla corsa per la presentazione delle candidature, tenuto conto le regioni Campania e Calabria sono già pronte in tal senso. Indica come termine obbligatorio quello della prima decade di febbraio p.v. entro cui giungere con una candidatura pronta alla presentazione. Esprime, tuttavia, dubbi sulla situazione di Taranto in quanto, trattandosi di una proposta interregionale tra Puglia e Basilicata, è evidente che sarà necessario del tempo per trovare un raccordo tra le azioni avviate dalle due regioni che, al momento, non stanno lavorando sinergicamente.

Alle ore 12:00, il **Presidente**, in assenza ulteriori interventi, dichiara conclusa la seduta.

Del che è stato redatto il presente verbale che verrà sottoscritto dal Presidente previa approvazione del contenuto da parte dei componenti.

Successivamente il presente verbale sarà inviato ai componenti del Comitato di Gestione e reso disponibile per la consultazione sul portale istituzionale dell'AdSP del Mar Ionio (art.6 del DM in data 18.11.2016).

Il Presidente



